

ORDINE FRANCESCANO SECOLARE

# Fraternità di Castel del Piano

Pax et Bonum

***LA PROFEZIA FRANCESCANA***

Cammino fraterno per il rinnovo della Professione

Febbraio – Aprile 2020

**INTRODUZIONE COMUNE PER OGNI SGUARDO**

O Dio vieni a salvarmi. Gloria al Padre.

**Invocazione allo Spirito Santo**

**Vieni, o Spirito creatore,** visita le nostre menti, riempi della tua grazia i cuori che hai creato. O dolce consolatore, dono del Padre altissimo, acqua viva, fuoco, amore, santo crisma dell'anima. Dito della mano di Dio, promesso dal Salvatore, irradia i tuoi sette doni, suscita in noi la parola. Sii luce all'intelletto, fiamma ardente nel cuore; sana le nostre ferite col balsamo del tuo amore. Difendici dal nemico, reca in dono la pace, la tua guida invincibile ci preservi dal male. Luce d'eterna sapienza, svelaci il grande mistero
di Dio Padre e del Figlio uniti in un solo Amore. Sia gloria a Dio Padre, al Figlio, che è risorto dai morti
e allo Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli. Amen.

**CONCLUSIONE COMUNE PER OGNI SGUARDO**

**Preghiera “Absorbeat”**

Rapisca, ti prego, o Signore, l’ardente e dolce forza del tuo amore la mente mia da tutte le cose che sono sotto il cielo, perché io muoia per amore dell’amor tuo, come tu ti sei degnato morire per amore dell’amore mio.

**INTRODUZIONE**

Il cammino verso la Professione inizia prima. Ci fermeremo per la Missione Popolare che si terrà nella nostra parrocchia. La santa Messa per il rinnovo della Professione sarà celebrata Lunedì 6 aprile – Lunedì Santo. Le tappe della preparazione sono quest’anno dedicate alla Profezia Francescana. Profeta è colui che legge i tempi secondo il volere di Dio e annuncia la salvezza. Ognuno di noi ha ricevuto e riceve lo Spirito Santo. È un dono grande sul quale meditare e per il quale lodare Dio ogni giorno. Ma è anche un compito grande. I cristiani hanno una missione unica che si sviluppa in tanti modi: annunciare al mondo che Cristo è risorto. Più il mondo ci sembra pieno di problemi più dobbiamo annunciare. Seguiremo l’itinerario che lo Spirito ci fa percorrere. Mediteremo sullo Spirito Santo che scende in noi. Continueremo l’ascolto di Dio e del mondo. Proseguiremo con l’annuncio: con la parola e con la carità. Concluderemo il cammino con la preghiera di lode, ringraziamento e richiesta di grazia per essere ogni giorno profeti.

Che san Francesco ci accompagni sulle strade di questo mondo per annunciare la vita. Maria aiuto dei cristiani prega per noi. Amen.

**Basi di partenza**

Partiamo dal basso, dall’orizzontale. Viviamo in questo mondo. La nostra Professione è di Francescani Secolari. Il mondo si presenta meraviglioso, ma anche pieno di difficoltà di incomprensioni, di stupidaggini.

C’è bisogno di annuncio. Di incarnazione del Vangelo nella vita di tutti i giorni. “Dal Vangelo alla vita, dalla vita al Vangelo”, dice la Regola. L’annuncio che gli uomini si attendono da noi ed anche Dio si attende da noi.

L’annuncio si fa profezia se:

parliamo a nome di Dio; profeta è “chi parla a nome di un altro”;

parliamo agli uomini del nostro tempo;

sappiamo annunciare il messaggio che Dio ha per questo tempo.

*Non preoccupatevi di come o di che cosa dovrete dire, perché vi sarà suggerito in quel momento ciò che dovrete dire: non siete infatti voi a parlare, ma è lo Spirito del Padre vostro che parla in voi.*

Lo Spirito Santo, Ministro generale dell’Ordine, guida la nostra vita.

Negli anni scorsi abbiamo meditato molto sui temi di vita.

Preghiera e relazione con Dio

Relazioni

Obbedienza, Castità, Povertà

Virtù cardinali

Fraternità universale e cosmica

Alle sorgenti.

La mia strada francescana

Ma Dio ogni giorno ci fa dono e ci dà il compito della profezia.

Profezia è lo sguardo di Dio su di noi.

Profezia è il nostro sguardo sul mondo.

Mediteremo sui quattro sguardi che illuminano la nostra strada francescana.

Primo sguardo: LO SPIRITO SANTO – il dono di Dio

Secondo sguardo: L’ASCOLTO DI DIO E DEL MONDO – occhi nuovi

Terzo sguardo: LA PAROLA CHE LIBERA – L’annuncio

Quarto sguardo: LA PRESENZA CHE SALVA – La carità

Quinto sguardo: PER AMORE DELL’AMOR TUO – Lettura orante “Della vera e perfetta letizia”

Per ogni sguardo è prevista una lettura breve. Seguirà un breve commento. Il silenzio e le riflessioni di tutti sono il cuore dell’incontro. La Professione è evento comunitario, più che con delle catechesi, va preparata con la condivisione.

**T**

**Primo sguardo**

***“LO SPIRITO SANTO”***

**Il dono di Dio**

*Mentre il giorno di Pentecoste stava per finire, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all’improvviso dal cielo un rombo, come di vento che si abbatte gagliardo, e riempì tutta la casa dove si trovavano. Apparvero loro lingue come di fuoco che si dividevano e si posarono su ciascuno di loro; ed essi furono tutti pieni di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue come lo Spirito dava loro il potere d’esprimersi. Si trovavano allora in Gerusalemme Giudei osservanti di ogni nazione che è sotto il cielo. Venuto quel fragore, la folla si radunò e rimase sbigottita perché ciascuno li sentiva parlare la propria lingua. Erano stupefatti e fuori di sé per lo stupore dicevano: «Costoro che parlano non sono forse tutti Galilei? E com’è che li sentiamo ciascuno parlare la nostra lingua nativa? Siamo Parti, Medi, Elamìti e abitanti della Mesopotamia, della Giudea, della Cappadòcia, del Ponto e dell’Asia, della Frigia e della Panfilia, dell’Egitto e delle parti della Libia vicino a Cirène, stranieri di Roma, Ebrei e prosèliti, Cretesi e Arabi e li udiamo annunziare nelle nostre lingue le grandi opere di Dio». Tutti erano stupiti e perplessi, chiedendosi l’un l’altro: «Che significa questo?». Altri invece li deridevano e dicevano: «Si sono ubriacati di mosto».* (At 2,1-13)

Momento di silenzio

Breve commento

Riflessioni individuali meditando su:

lo Spirito soffia dove vuole

è sceso su di me con il Battesimo, con la Cresima, …

mi rendo sempre conto del dono?

a cosa mi è “servito” finora lo Spirito?

ha animato la mia vocazione?

**T**

**Secondo sguardo**

***“L’ASCOLTO DI DIO E DEL MONDO”***

**Occhi nuovi**

*Intanto i discepoli lo pregavano: «Rabbì, mangia». Ma egli rispose: «Ho da mangiare un cibo che voi non conoscete». E i discepoli si domandavano l’un l’altro: «Qualcuno forse gli ha portato da mangiare?». Gesù disse loro: «Mio cibo è fare la volontà di colui che mi ha mandato e compiere la sua opera. Non dite voi: Ci sono ancora quattro mesi e poi viene la mietitura? Ecco, io vi dico: Levate i vostri occhi e guardate i campi che già biondeggiano per la mietitura. E chi miete riceve salario e raccoglie frutto per la vita eterna, perché ne goda insieme chi semina e chi miete. Qui infatti si realizza il detto: uno semina e uno miete. Io vi ho mandati a mietere ciò che voi non avete lavorato; altri hanno lavorato e voi siete subentrati nel loro lavoro».* (Gv 4,27-38)

Momento di silenzio

Breve commento

Riflessioni individuali meditando su:

Gesù ci invita sempre a guardare il mondo, a guardare i tempi.

guardo davvero il mondo? Oppure sbircio e basta?

se osservo il mondo dal punto di vista di Dio assume un altro colore. Sono i segni dei tempi.

Dio opera ogni giorno, riesco a vedere la sua azione?

**T**

**Terzo sguardo**

***“LA PAROLA CHE LIBERA”***

**L’annuncio**

*«Non andate fra i pagani e non entrate nelle città dei Samaritani; rivolgetevi piuttosto alle pecore perdute della casa d’Israele. E strada facendo, predicate che il regno dei cieli è vicino. Guarite gli infermi, risuscitate i morti, sanate i lebbrosi, cacciate i demòni. Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date. Non procuratevi oro, né argento, né moneta di rame nelle vostre cinture, né bisaccia da viaggio, né due tuniche, né sandali, né bastone, perché l’operaio ha diritto al suo nutrimento. In qualunque città o villaggio entriate, fatevi indicare se vi sia qualche persona degna, e lì rimanete fino alla vostra partenza. Entrando nella casa, rivolgetele il saluto. Se quella casa ne sarà degna, la vostra pace scenda sopra di essa; ma se non ne sarà degna, la vostra pace ritorni a voi. Se qualcuno poi non vi accoglierà e non darà ascolto alle vostre parole, uscite da quella casa o da quella città e scuotete la polvere dai vostri piedi. In verità vi dico, nel giorno del giudizio il paese di Sòdoma e Gomorra avrà una sorte più sopportabile di quella città.* (Mt 10,5-15)

Momento di silenzio

Breve commento

Riflessioni individuali meditando su:

Dio ci invita ad andare sempre, a parlare sempre

lo faccio? O taccio troppo?

mi rivolgo alle pecore perdute?

ho il coraggio dell’annuncio?

**T**

**Quarto sguardo**

***“LA PRESENZA CHE SALVA”***

***La carità***

*Ma quegli, volendo giustificarsi, disse a Gesù: «E chi è il mio prossimo?». Gesù riprese:«Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gerico e incappò nei briganti che lo spogliarono, lo percossero e poi se ne andarono, lasciandolo mezzo morto. Per caso, un sacerdote scendeva per quella medesima strada e quando lo vide passò oltre dall’altra parte. Anche un levita, giunto in quel luogo, lo vide e passò oltre. Invece un Samaritano, che era in viaggio, passandogli accanto lo vide e n’ebbe compassione. Gli si fece vicino, gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino; poi, caricatolo sopra il suo giumento, lo portò a una locanda e si prese cura di lui. Il giorno seguente, estrasse due denari e li diede all’albergatore, dicendo: Abbi cura di lui e ciò che spenderai in più, te lo rifonderò al mio ritorno. Chi di questi tre ti sembra sia stato il prossimo di colui che è incappato nei briganti?». Quegli rispose: «Chi ha avuto compassione di lui». Gesù gli disse: «Và e anche tu fa’ lo stesso».* (Lc 10,29-37)

Momento di silenzio

Breve commento

Riflessioni individuali meditando su:

la carità non è un opzional, è il cuore della mia vocazione

sono carità o faccio la carità?

sono carità perché sto con Gesù o perché ho progetti miei?

cosa aspetto dalla carità?

**T**

**Quinto sguardo**

***“PER AMORE DELL’AMOR TUO”***

***Lettura orante “Della vera e perfetta letizia”***

***perché il dono dello Spirito Santo ci faccia unire il cielo alla terra***

*Un giorno il beato Francesco, presso Santa Maria degli Angeli, chiamò frate Leone e gli disse: «Frate Leone, scrivi». Questi rispose: «Eccomi, sono pronto» «Scrivi – disse – cosa è la vera letizia». «Viene un messo e dice che tutti i maestri di Parigi sono entrati nell’Ordine; scrivi: non è vera letizia. Così pure che sono entrati nell’Ordine tutti i prelati d’Oltr’Alpe, arcivescovi e vescovi, non solo, ma perfino il Re di Francia e il Re d’Inghilterra; scrivi: non è vera letizia. E se ti giunge ancora notizia che i miei frati sono andati tra gli infedeli e li hanno convertiti tutti alla fede, oppure che io abbia ricevuto da Dio tanta grazia da sanar gli infermi e da far molti miracoli; ebbene io ti dico: neppure qui è vera letizia». «Ma cosa è la vera letizia?». «Ecco, tornando io da Perugia nel mezzo della notte, giungo qui, ed è un inverno fangoso e così rigido che, all’estremità della tonaca, si formano dei ghiacciuoli d’acqua congelata, che mi percuotono continuamente le gambe fino a far uscire il sangue da siffatte ferite. E io tutto nel fango, nel freddo e nel ghiaccio, giungo alla porta e dopo aver a lungo picchiato e chiamato, viene un frate e chiede: " Chi sei ? " Io rispondo: " Frate Francesco ". E quegli dice: "Vattene, non è ora decente questa di arrivare, non entrerai ". E mentre io insisto, l’altro risponde: " Vattene, tu sei un semplice ed un idiota, qui non ci puoi venire ormai; noi siamo tanti e tali che non abbiamo bisogno di te ". E io sempre resto davanti alla porta e dico: " Per amor di Dio, accoglietemi per questa notte ". E quegli risponde: " Non lo farò. Vattene dai Crociferi e chiedi là ". Ebbene, se io avrò avuto pazienza e non mi sarò conturbato, io ti dico che qui è la vera letizia e qui è la vera virtù e la salvezza dell’anima».*  (FF 278)

**La voce di Dio**

**La voce di Dio in Francesco**

**La voce di Dio in me attraverso Francesco**

Meditazioni per la lettura

**RICEVERE**

L’amore di Dio

Lo Spirito Santo

Me stesso

I fratelli

**DARE**

Il mio amore

Il mio io

che si traduco in:

annuncio e presenza, parola e carità.

Riflessioni e preghiere individuali

Prego in questo momento perché Dio mi aiuti:

a guardare il mondo

ad ascoltare le persone

ad annunciare il Vangelo

ad abbracciare la croce, mia e degli altri.